

## IL NODO

Dopo l'ultima aggressione in pieno giorno, Ribolla: servono interventi concreti  
Il vicesindaco: presidio costante delle forze dell'ordine e iniziative culturali

# La Lega e il diario delle risse: «La stazione un fallimento» Gandi: via l'alcol dalle piazze

Ancora una rissa in stazione. Ancora in pieno giorno. Due gruppi rivali, pachistani da un lato e nordafricani dall'altro, si affrontano e finisce nel sangue. Un trentenne tunisino, senza documenti, è stato portato al pronto soccorso dell'Humanitas Gavazzeni, ferito a quanto pare con un coccio di bottiglia. Nulla di così grave, ma quanto basta per riaccendere lo scontro tra Lega e centrosinistra sul tema della sicurezza.

«È la conferma — attacca il consigliere comunale e deputato leghista Alberto Ribolla — che le misure messe finora in campo non sono sufficienti, nemmeno l'aumento della presenza delle forze dell'ordine, che avevamo richiesto da tempo e che finalmente è stato attuato». Ribolla parla del suo «diario delle risse». «Da mesi — dice — ricevo messaggi e video dei pendolari e dei commercianti. Purtroppo

## La scheda

● Venerdì pomeriggio un tunisino è stato ferito con un coccio di bottiglia durante una rissa in piazzale Marconi

● I leghisti tornano all'attacco chiedendo più interventi alla giunta del sindaco pd Giorgio Gori. Sul tema ci sarà un Consiglio comunale



questo fenomeno si sta sempre più accentuando invece che ridursi. Solo tra la metà di maggio e quella di giugno si sono contate oltre 10 risse più o meno gravi». Ribolla passa poi alle fioriere vandalizzate: «Sono sintomo di una situazione che sta sfuggendo di mano e che mette in serio pe-

ricolo cittadini, residenti, pendolari, commercianti e che dà un pessimo benvenuto ai turisti che si stanno riavvicinando alla nostra città. Sarebbe ora che il sindaco Giorgio Gori e il vicesindaco Gandi prendessero atto del fallimento delle politiche del Pd nella gestione della sicurezza

## Controlli

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dal 22 maggio ha aumentato i controlli nell'area della stazione, dove gravitano soprattutto stranieri senza fissa dimora. I problemi sono all'ordine del giorno

e dell'immigrazione e si confrontassero seriamente per attuare le nostre proposte concrete». Un consiglio comunale straordinario è già stato fissato tra dieci giorni.

«Nessuno ha mai sottovalutato la delicatezza della situazione nell'area delle stazioni, in particolare nei fine settimana», premette Gandi, che ricorda le due sedute (il 18 maggio e l'8 giugno) del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicate al tema, con la decisione di raddoppiare i controlli. «La presenza delle forze di polizia è costante», evidenzia il vicesindaco. E si somma alle iniziative per rivitalizzare la zona. «L'avvio del festival Bergamo1000 in piazzale Alpini, con concerti e somministrazione di alimenti e bevande, farà sì che quell'area sia vissuta in maniera positiva da centinaia di persone — osserva Gandi —. Al contempo, su

piazzale Marconi e piazzale Alpini pensiamo di introdurre il divieto di consumo di alcol al di fuori degli ambiti dei pubblici esercizi e delle attività autorizzate, sperimentandone la portata e monitorandone gli effetti».

Il capitolo manutenzioni va dal ripristino delle porte di accesso alla stazione e di alcuni cancelli divelti nell'area dei magazzini Rfi alla loro demolizione, dalla potatura del verde alla pulizia. «La giunta condivide un intervento fisico sul piazzale della stazione — spiega Gandi — con la rimozione, non appena la nuova velostazione sarà completata, dell'attuale deposito biciclette, che si presta ad essere luogo

## Nuova velostazione

Il deposito per le bici sarà demolito, ora è un punto di ritrovo per chi bivacca

di impropri assembramenti». E ancora: «Proprio nell'area retrostante il deposito, è collocato il Dopolavoro ferroviario, con oltre 500 soci, che riteniamo opportuno valorizzare affinché possa farsi promotore di iniziative sociali e culturali per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Una nuova imposta di successione? NO GRAZIE.

PERCHÉ NON SERVE? PERCHÉ È SBAGLIATA? COME PREPARARSI? COME PROTEGGERSI?

**GIOVEDÌ 24 GIUGNO DALLE 18.30 ALLE 19:30.**

Un webinar a partecipazione libera con il Prof. Avv. Giorgio Maria Zamperetti - avvocato e professore ordinario di diritto commerciale - per rispondere a queste domande e ai vostri dubbi di fronte ai prospettati scenari di aggravamento della tassazione delle eredità.

Richiedete il link per partecipare al webinar scrivendo a [eventi@zamperetti.eu](mailto:eventi@zamperetti.eu)

Lo Studio Legale del Prof. Avv. Giorgio Maria Zamperetti si occupa di pianificazione successoria: un argomento di estrema complessità la cui efficace gestione è cruciale per la difesa del patrimonio familiare a beneficio delle attuali e future generazioni, nonché per prevenire contenziosi ereditari. [www.zamperetti.eu](http://www.zamperetti.eu)

Studio Legale Prof. Avv. Giorgio Maria Zamperetti - Viale Beatrice d'Este, 3/A - 20122 Milano - T. 02 58316010 - [segreteria@zamperetti.eu](mailto:segreteria@zamperetti.eu)



STUDIO LEGALE  
PROF. AVV. ZAMPERETTI